



del lunedì

OGGI le migliori storie di imprese su



IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO

Fondato nel 1956

IL GIORNO



COMMEMORAZIONE La manifestazione di commemorazione di Sergio Ramelli ucciso dai militanti di Avanguardia Operaia scatena sempre contrapposizioni

Ramelli tra cerimonie e contro-presidi

Oggi il ricordo del giovane del Msi. Tensione per il corteo vietato

- MILANO -

DUE COMMEMORAZIONI istituzionali, un corteo-fiaccolata chiesto da CasaPound, Forza Nuova e Lealtà e Azione ma vietato dalla Prefettura e un paio di contromanifestazioni dell'Anpi e dei centri sociali. Si preannuncia una giornata di tensione nel giorno dell'anniversario della morte di Sergio Ramelli ed Enrico Pedenovi. Il 18enne Ramelli, militante del Fronte della Gioventù, l'organizzazione giovanile del Msi, venne aggredito il 17 marzo 1975 da militanti di Avanguardia operaia a colpi di chiavi inglesi e morì il 29 aprile 1975 dopo 48 giorni di agonia. Pedenovi, consigliere provinciale del Msi, fu freddato a colpi di pistola sotto casa da un commando di Prima Linea il 29 aprile 1976,

LA MANIFESTAZIONE SERALE
I movimenti di estrema destra
alle 20 in piazzale Susa
Ma non c'è accordo con il prefetto

esattamente un anno dopo la morte di Ramelli. Le cerimonie istituzionali sono in programma oggi alle 15 nei giardini dedicati a Ramelli in via Bronzino-via Pinturicchio e alle 15.30 in viale Lombardia nei pressi della lapide che ricorda la morte di Pedenovi.

I MILITANTI di CasaPound, Forza Nuova e Lealtà e Azione, invece, si ritroveranno alle 20 in piazzale Susa. L'obiettivo dei movimenti di estrema destra è

sfilare comunque da lì fino a via Paladini, la strada dov'è stato aggredito Ramelli, come chiesto anche da 63 deputati, senatori e consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia. La Prefettura, però, non ha autorizzato il corteo. L'unica manifestazione serale autorizzata per ricordare Ramelli è un presidio statico in viale Argonne, come già avvenuto l'anno scorso. Posizioni distinte e distanti. La trattativa tra estrema destra e forze dell'ordine si svolgerà in piazza, a meno di accordi delle prossime ore. Sul fronte opposto, invece, l'Anpi si radunerà alle 17 in piazzale Dateo per ricordare Gaetano Amoroso, «colpito a morte dai neofascisti il 27 aprile 1976», mentre il comitato «Milano antifascista antirazzista meticcica e solidale» si ritroverà alle 18.30 in piazzale Loreto.

Massimiliano Mingoia